

Programmazione delle Politiche di Coesione 2021-2027

TAVOLO 5

Un'Europa più vicina ai cittadini

(e strumenti territoriali)

Seconda riunione di confronto partenariale

18 Giugno 2019

La seconda riunione di confronto partenariale è stata dedicata alla discussione delle “strategie territoriali integrate”, connesse alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo sociale, economico e ambientale – enucleati nell’OP5 “Un’Europa più vicina ai cittadini”.

Il Tavolo di confronto partenariale è stato presieduto ed animato da Paola Casavola, che ha anche aperto la discussione con un personale approfondimento sulla programmazione strategica di sviluppo territoriale integrato, legata al ciclo 21/27.

Nello specifico, la realizzazione dell’impianto programmatico del ciclo 21/27 prevede che i summenzionati obiettivi di sviluppo socio territoriale possano concretamente realizzarsi attraverso la progettazione di strategie territoriali che siano più vicine ai cittadini e che risultino ancorate nei territori di cui sono espressione.

Ad una ricostruzione dei risultati principali ottenuti con la programmazione 14/20, è emerso che una parte consistente di interventi di policy è riconducibile ai principali temi evocati negli obiettivi specifici del Regolamento FESR per OP 5. Si tratta di un esercizio di “proiezione” – spiega Paola Casavola – consistente nel trasferire “le principali realizzazioni di oggi all’interno del perimetro della discussione tematica per il futuro”.

Un altro approfondimento tematico ha discusso il ruolo potenziale che “le città medie” dovrebbero assumere nella programmazione 21/27. L’approfondimento è stato proposto a cura di Paolo Testa dell’ANCI. Il contributo, oltre a fornire un quadro teorico/metodologico delle principali definizioni di “città media” - con specifico riguardo alle città destinatarie delle reti di intervento dei POR – presenta anche due esempi di best practice, in ragione del percorso organizzativo originale che ha condotto alla realizzazione 1. del sistema di governance territoriale dell’Unione dei Comuni della

Romagna Faentina e 2. del Programma Territoriale Integrato di Sviluppo Sostenibile del Comune di Latina.

Alla discussione degli articoli 22 e 23 della proposta del CPR 21/27 (a cura di Marco Magrassi), fanno seguito gli interventi delle esperienze locali di sviluppo territoriale integrato:

1. L'investimento territoriale integrato nella città di Matera;
2. Il dossier strategico PON Metro della città Bari;
3. Il Piano Strategico Municipale della città di Bologna;
4. La Rete Regionale dei Laboratori Aperti dell'Emilia Romagna: l'esempio del Laboratorio Aperto di Modena.

Tutte le esperienze rendicontate sono basate su forme di progettazione aperta, partecipativa e condivisa. Le strategie di intervento sono improntate alla centralità delle aree urbane, da valorizzare mediante opportunità di collaborazione tra amministrazioni locali, cittadini e imprese.

Maria Dentale